

**Determinazione del Dirigente del Servizio  
Urbanistica**

Prot. n.19/9916/2012

**OGGETTO:** COMUNE DI BORGOFRANCO D'IVREA – PROGETTO PRELIMINARE DELLA  
VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.I. – D.C.C. N. 82 DEL 28/12/2011 -  
OSSERVAZIONI.

Il Dirigente del Servizio Urbanistica

**visto** il progetto preliminare Variante parziale al P.R.G.I., adottato dal Comune di Borgofranco d'Ivrea, con deliberazione del C.C. n. 82 del 28/12/2011, trasmesso alla Provincia in data 08/02/2012 (pervenuto il 15/02/2012) ai sensi del settimo comma art. 17 L.R. n. 56/77, per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C. 2);

(Prat. n. 012/2012)

**preso atto** dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il progetto preliminare della Variante parziale al P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 82 del 28/12/2011 di adozione;

**rilevato** che, nello specifico, il progetto preliminare della Variante parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone:

" - *Definizione della corretta perimetrazione dell'area D10 sulla cartografia;*

- *Nuovo tracciato della fascia di esondazione B;*

- *Corretta classificazione urbanistica dell'area D40;*

- *Prolungamento di strada comunale in previsione;*

- *Correzione di errore materiale con individuazione dell'area L123".*

(Cfr. pag. 6 - Relazione Illustrativa)

**Sentito:** il Servizio difesa del Suolo e Attività Estrattiva in data 09/03/2012;

**dato atto** che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;

- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

**atteso** che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi

dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs 18/08/2000 n. 267 e dell'articolo 35, comma 2 dello Statuto provinciale e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

## DETERMINA

1. **di formulare**, in merito al progetto preliminare della Variante parziale al P.R.G.I. (ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Borgofranco d'Ivrea con deliberazione C.C. n. 82 del 28/12/2011, le seguenti osservazioni:
  - a) sulla scorta della documentazione trasmessa con l'intervento n. 1 l'Amministrazione comunale propone l'ampliamento dell'ambito produttivo contraddistinto con l'acronimo *D10*, da adibirsi a deposito di materiali inerti, soggetto, pertanto alla disciplina, dell'art. 49 delle N.d.A. del PTC2, in particolare dell'*Indirizzo* di cui al comma 5, in cui è citato: *"Nel caso di realizzazione di nuovi impianti di deposito....., dovranno essere previste adeguate compensazioni ambientali da inquadrarsi entro uno specifico Piano di valenza territoriale, in coerenza con i disposti del PPGR e secondo quanto disposto dall'art. 13 e dalle Linee Guida"*. Considerato che l'ampliamento previsto è posto in prossimità di aree boscate, su terreni in classe II di Capacità d'Uso dei Suoli (come definiti dall'IPLA), si suggerisce di valutare l'opportunità di richiedere delle opere di compensazione e/o mitigazione ai sensi dell'art. 13 della N.d.A. del PTC2 anche su aree *".....recepite e cartografate all'interno dei Piani Regolatori Comunali e sottoposte a forme di tutela tali da rendere durevoli nel tempo gli effetti compensativi/mitigativi...."*;
  - b) consultato il Servizio Difesa del Suolo e Attività Estrattive e visto il parere prot. n. 10585 datato 14/02/2011 del Settore Pianificazione Difesa del Suolo della Regione Piemonte, su delega dell'Autorità di Bacino del fiume Po (det. 2/2004 del Segretario Generale) in cui è citato: *"Considerato che l'opera in progetto modifica di fatto il tracciato della fascia B, che dovrebbe pertanto essere attestata in ampliamento sul ciglio dello scavo (lato campagna), si segnala all'Amministrazione Comunale di proporre la modifica locale al tracciato della fascia nelle prossime procedure di variante al Piano regolatore comunale."*, si suggerisce di valutare se non sarebbe più opportuno adottare una Variante strutturale, come indicato nella circolare del P.G.R. del 05/08/1998 n. 12/PET, al punto *"Varianti strutturali e Varianti parziali (art. 17, commi 4 e 7)"* in cui è citato: *"Sono strutturali,....le varianti che, "incidono sulla struttura generale dei vincoli nazionali e regionali" (individuabili, ad esempio nei vincoli idrogeologici;.....)*.
  - c) come emerge dalle *Schede degli Interventi* la scelta di prolungare una viabilità comunale fino all'incrocio con via Gramsci, genera la formazione di due nuovi ambiti, appartenenti originariamente alla zona *C13* e *B101*, privi di acronimo e scheda normativa, inoltre, parrebbe modificarsi la superficie fondiaria degli ambiti in questione con conseguente aggiornamento delle relative Schede;
  - d) si richiede, infine, di integrare la Variante Parziale in esame con:

- ?? **la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali**, prevista dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, la cui competenza spetta esclusivamente al comune; tale dichiarazione deve essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante;
- ?? **la dichiarazione di compatibilità al Piano di Classificazione Acustica** ai sensi dei commi 4-5 dell'art. 5 della Legge Regionale n. 52/2000 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico";
2. **di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la compatibilità della Variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento, ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77;
  3. **di trasmettere** al Comune di Borgofranco d'Ivrea la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Torino, 21/03/2012

Il Dirigente  
(Arch. Gianfranco Fiora)  
F.to in originale